

I
IL CAPITOLO DEL SERPENTE
(URAGAVAGGA)

1. *Il discorso del serpente*

1. Colui il quale¹ rimuove l'ira (*kodha*) in lui sviluppatasi
come chi, con le medicine, elimina il veleno di un
[serpente diffuso nel suo corpo,
costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
[opposta²
come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

2. Colui il quale ha interamente estirpato la
[concupiscenza (*rāga*)
come chi, di un loto, coglie sia il fiore sia lo stelo,
costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
[opposta
come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

3. Colui il quale ha interamente annientato la brama
[*(tanhā)*
come chi prosciuga un corso d'acqua dal veloce flusso,³
costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
[opposta
come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

4. Colui il quale ha interamente distrutto l'orgoglio
[*(māna)*
come un'alluvione distrugge un fragile ponte di canne,
costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
[opposta
come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
 [opposta
 come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

11. Colui il quale non eccede né fa sì che si ecceda,
 che ha superato la concupiscenza (*rāga*) avendo
 [compreso: «Tutto ciò è illusorio»,
 costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
 [opposta
 come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

12. Colui il quale non eccede né fa sì che si ecceda,
 che ha superato l'avversione (*dosa*) avendo compreso:
 [«Tutto ciò è illusorio»,
 costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
 [opposta
 come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

13. Colui il quale non eccede né fa sì che si ecceda,
 che ha superato la confusione (*moha*) avendo compreso:
 [«Tutto ciò è illusorio»,
 costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
 [opposta
 come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

14. Colui il quale è ormai privo di propensioni latenti
 e che ha rimosso le radici dannose,¹⁰ [(*anusaya*)⁹
 costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
 [opposta
 come un serpente fa con la sua vecchia pelle consunta.

15. Colui il quale non ha più nulla di quello che sorge
 [dall'inquietudine¹¹
 e che è causa del suo ritorno in questo mondo,
 costui è un bhikkhu che abbandona questa riva e la riva
 [opposta

